Associazione Regionale
dei Comuni della Sardegna
Cagliari

Cagliari, 9 maggio 2017

Prot. n. 507

Ai Sindaci
dei Comuni della Sardegna
LORO SEDI

Oggetto: **Nota ANCI sulle scadenze relative ai rendiconti.**

Con riferimento all'oggetto trasmetto la nota ANCI relativa all'oggetto:

"Nella riunione della Conferenza Stato-Città del 4 maggio u.s., come richiesto da Anci, è stato affrontato il tema successiva alla riunione della Conferenza Stato-Città del 4 maggio u.s., che, come richiesto da Anci, "ha affrontato il tema delle difficoltà nella formulazione dei rendiconti 2016 che vedono per la prima volta l'obbligo di elaborazione della contabilità economico-patrimoniale. Moltissimi enti si trovano in difficoltà, sia per l'accavallarsi delle scadenze contabili, sia per i ritardi nell'adeguamento dei sistemi informativi da parte delle *software house*, che in molti casi hanno reso disponibili i nuovi programmi solo nelle scorse settimane con la conseguente necessità di effettuare complesse riclassificazioni delle operazioni contabili dell'intero 2016.

Alle argomentazioni dell'Anci ha risposto il Sottosegretario Bocci a nome del Governo, manifestando **la disponibilità ad un provvedimento urgente di rinvio della sola contabilità economico-patrimoniale al 31 luglio prossimo**, rendendo quindi possibile la deliberazione dei rendiconti 2016 secondo il formato ordinario.

Tuttavia, come è stato sottolineato dal Presidente Decaro, la scadenza per il bilancio consuntivo, di cui la nuova contabilità rappresentava un allegato, resta un problema. Il consueto iter di approvazione dei rendiconti, infatti, è stato bloccato dall'obbligo di predisposizione dei nuovi allegati contabili. Ora anche per i consuntivi deve essere previsto un rinvio, o almeno un'esplicita sospensione dell'applicazione delle sanzioni da parte dei prefetti.

Come è noto le scadenze del rendiconto sono fissate dalla legge e non sono modificabili per via amministrativa. Sempre per legge sono indicate le sanzioni in caso di inadempienza, che possono giungere fino allo scioglimento dei consigli comunali, a seguito di intervento prefettizio.

Sulla base dei risultati della riunione ci attendiamo quindi, nell'immediato:

- l'annuncio di un provvedimento che consenta ai Comuni di deliberare i rendiconti 2016 senza gli elaborati relativi alla contabilità economico-patrimoniale, sbloccando così l'iter deliberativo dei numerosi enti in difficoltà.
- la contestuale fissazione di un termine specifico per gli elaborati economico-patrimoniali, indicato dal Governo nel 31 luglio p.v.

Su questa base, gli uffici finanziari e con essi gli organi di revisione dei Comuni potranno procedere alla proposizione dei rendiconti all'adozione della Giunta, ovvero proporre lo stralcio degli elaborati della contabilità economico-patrimoniale, ove si ritenga più opportuno avvalersi della nuova scadenza specifica.

L'Anci infine confida in un altrettanto deciso e tempestivo intervento per **assicurare tempi più distesi per la deliberazione dei rendiconti**, il cui termine resta fissato dalla legge al 30 aprile. Se permane la contrarietà ad una proroga formale, che resta la soluzione migliore, è però assolutamente necessario che il Governo impegni i prefetti a tener conto delle obiettive difficoltà incontrate dai Comuni concedendo più tempo per deliberare i rendiconti".

Cordiali saluti.

Il Direttore
Umberto Oppus

ANCI Sardegna - 09123 Cagliari - Viale Trieste 6 - tel . 070 669423 - 666798 fax 070 660486
e-mail: protocollo@ancisardegna.it